

**Distretto Sanitario di Gravina di Catania
Direzione**

**PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI 2025
nella popolazione *under20* anni**

ISTITUTO POLIVALENTE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA - CLASSI V

Incontro con il Dott. MAURIZIO CELESÌA
Responsabile Malattie Infettive
Ospedale ARNAS Garibaldi Nesima
Catania

Saranno presenti tutti i professionisti sociosanitari dei Consultori, il Sert, il PTA distrettuali



L'incontro è promosso e organizzato dalla Sociologa Antonella Merenda - Resp. Educazione alla Salute del Distretto Sanitario di Gravina di Catania per migliorare la conoscenza del fenomeno e porre in essere le necessarie azioni di prevenzione. L'intervento è rivolto alla popolazione *under20* e si svolgerà a cura del Dott. Maurizio Celesia Resp. Malattie Infettive Ospedale ARNAS Garibaldi Nesima di Catania, parteciperanno tutti i professionisti sociosanitari dei Consultori, il Sert, il PTA del Distretto Sanitario di Gravina di Catania.

Distretto Sanitario di Gravina di Catania
Direzione

È in importante aumento tra i giovani la diffusione delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) anche nel territorio della provincia di Catania.

Nell'era dell'informazione che corre veloce a portata di *click*, non ci sarebbe da credere che anche le malattie sessualmente trasmesse si diffondono con più rapidità, soprattutto quelle di cui meno cerchiamo risposte in rete perché le pensavamo superate. Ed è forse proprio perché meno parliamo di Sifilide, Clamidia e Gonorrea, ma anche di HIV che più aumentano i contagi.

Diversi osservatori confermano un aumento della diffusione, soprattutto tra le generazioni più giovani, di Infezioni trasmesse per via sessuale: un problema serio perché si tratta di malattie asintomatiche e in grado di compromettere a lungo termine la salute riproduttiva e generale delle persone colpite. L'Istituto Superiore di Sanità stima che un adolescente su 20 contragga un'infezione sessualmente trasmessa (con dati che portano a vedere un abbassamento dell'età anno dopo anno). Più della metà delle nuove infezioni di HIV, sempre secondo l'ISS, interessa una fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni.

È importante conoscere quali sono i presidi di prevenzione disponibili sul territorio e quali sono le risorse che ragazze e ragazzi hanno a disposizione per vivere con più serenità e coscienza la propria socialità e la propria sfera affettiva.

Il Consultorio familiare è il primo presidio a cui un utente può rivolgersi per avere informazioni su diverse tematiche di salute e perciò, anche, sulle forme di prevenzione delle IST.

In particolare, per i ragazzi dai 14 ai 22 anni si pensa ad attivare uno spazio in cui un giorno a settimana ad accesso libero un *team* di specialisti, composto da una ginecologa, una psicologa, un assistente sociale e sanitario, è a disposizione per rispondere a dubbi e aiutare chi si trova in una situazione di difficoltà.

Mentre per i ragazzi che non se la sentono di andare in Consultorio l'attività di prevenzione potrebbe comprendere anche visite nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, con un gruppo di lavoro costituito da ginecologi, ostetriche, psicologhe, infermieri e assistenti sociali che si ritrova periodicamente e fa il punto sulle informazioni più richieste dai ragazzi e su come informare e dare strumenti anche agli insegnanti, a stretto contatto quotidiano con le fasce di popolazione più giovani e a rischio.

Gli specialisti affronteranno le questioni senza giudicare, ma concentrandosi sugli aspetti sanitari, su come avviene il contagio e su come si differenziano le diverse malattie. L'affettività sana, lo sviluppo del sé e gli equilibri nelle relazioni di coppia sono altri temi da portare in classe e quando, ad esempio, i ragazzi desiderano avere informazioni più specifiche o personali, li si può invitare ad approfondire in modo sicuro e libero in Consultorio.

I ragazzi non sono abbastanza informati sulle malattie sessualmente trasmesse; le domande più frequenti da parte dei ragazzi riguardano, ad esempio, le modalità di trasmissione dell'HIV. Spesso è necessario sfatare alcuni miti che persistono nonostante siano disponibili informazioni puntuali e accurate. I più giovani sono inconsapevoli dei danni provocati dalle infezioni: sottovalutano i futuri problemi di infertilità derivanti dalla positività a Gonorrea, Sifilide e Clamidia. I più giovani hanno anche voglia di saperne di più sul tema del consenso, del rispetto e dell'equilibrio tra il dare e il ricevere all'interno della coppia. Riguardo alle Infezioni a trasmissione sessuale la sensibilizzazione delle fasce più giovani della popolazione sull'argomento è da considerarsi fondamentale, dato che la totalità dei soggetti sessualmente attivi è identificata come a rischio e proprio in queste fasce d'età ha il suo maggiore sviluppo la sessualità dell'individuo. Seppure l'HIV sia l'infezione più nota, è utile ricordare che esistono altri tipi di malattie a trasmissione sessuale: Clamidia, Sifilide, Gonorrea, Epatite A, Epatite B, Epatite C, *Herpes* genitale, Condilomi, *Mycoplasma* genitale. In base al Paese considerato, si ritrovano diversi elementi che possono determinare una maggiore vulnerabilità per tali infezioni: adolescenti e giovani adulti oppure la popolazione femminile in alcuni contesti geografici, in altri i migranti ed i rifugiati. Indipendentemente dal Paese, vengono poi individuate 5 popolazioni che riportano un rischio maggiormente elevato di acquisire HIV/STIs legato alla presenza di fattori socioculturali stigmatizzanti e comportamentali: uomini che hanno rapporti con altri uomini, persone dedite alla prostituzione e loro clienti, donne *transgender*, persone che hanno libertà molto limitata o assente, persone che utilizzano droghe per via endovenosa.

Distretto Sanitario di Gravina di Catania
Direzione

Si pensa all'edizione di una *testing-week* nei prossimi mesi (primo semestre 2026) nel Distretto di Gravina per permettere a tutta la popolazione di testarsi per l'HIV e le altre Infezioni a trasmissione sessuale con l'obiettivo di sensibilizzare adolescenti e giovani adulti ad una sessualità sicura e consapevole. L'accesso ai test sarà garantito senza appuntamento, senza impegnativa e nel rispetto della *privacy* dell'utente; il test HIV è sempre gratuito e, per chi ne fa richiesta, può essere eseguito in totale anonimato. Qualora si rendesse necessario un trattamento specifico saranno fornite le indicazioni terapeutiche del caso.